

In 3000 al Giretto d'Italia

*Ieri la manifestazione in tre punti della città
Bici e auto transitano in numero quasi uguali*

In oltre 3000 hanno partecipato ieri mattina alla prima edizione del Giretto d'Italia, la manifestazione ideata a Ferrara l'anno scorso da Legambiente e l'Agenzia della Mobilità del Comune del capoluogo estense. Si è trattato di una competizione vera e propria in cui i gareggianti vi hanno preso parte quasi inconsapevolmente.

Tutti ovviamente muniti delle due ruote, dopo aver lasciato automobili in garage o aver preferito un po' di moto in cambio della comodità a quattro ruote.

Non tutti, infatti, sapevano che dalle ore 7,30 alle ore 9,30 ci sarebbero stati tre checkpoint sparsi per la città a contare il passaggio di biciclette, automobili, autobus, motorini e pedoni. I volontari della Polisportiva Quadrilatero, degli Amici della Bicicletta e dell'associazione Ferrara che Cammina si sono posti all'angolo tra via Bologna e via Fabbri, in piazzale Medaglie D'Oro e all'incrocio tra via Cassoli e corso Isonzo muniti di carta e penna per registrare il transito di ogni mezzo di trasporto.

Il risultato è stato speculare: 3489 ciclisti contro 3596 automobilisti, quasi perfetta parità.

«Sono numeri lusinghieri - ha commentato l'assessore Aldo Modonesi -, significa che la città sta rispondendo bene agli input ecologisti e salutisti che l'Amministrazione le sta dando con 100 km di pista ciclabile già in essere e altrettanti in cantiere; al riguardo, entro l'estate ultimeremo i lavori di tre tratti: a Corlo, in via Buttifredo a San Martino e in via Bologna».

I dati sono stati poi spediti a Roma per confrontarli con quelli raccolti dalle 27 città che hanno aderito all'iniziativa

va e stilare la classifica. La graduatoria terrà conto del rapporto tra macchine e due

ruote a pedali, mentre le premiazioni sono previste per l'8 maggio a Roma alla presenza del Ministro Prestigiacomo.

Tornando a ieri mattina, i ciclisti che hanno partecipato inconsapevolmente al sondaggio sono stati omaggiati di uno dei 5000 depliant distribuiti dai volontari contenenti gli undici consigli utili per non farsi investire usando la bicicletta e un gadget ogni 50 passaggi.

«Trovo che sia stata un'iniziativa interessante - ha detto Carla Tumiatei, pensionata, durante la sosta sotto la prospettiva di corso Giovecca -; bisogna stare molto attenti quando si va in bicicletta, ma anche i ciclisti dovrebbero rispettare le regole».

«Consiglio a tutti di utilizzare la bici - ha aggiunto Pier Giorgio Dall'Acqua ex presidente della Provincia 'pizzicato' dagli scrutinatori -, in città è il mezzo più idoneo».

Corrado Magnoni

